



Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"

Via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza tel.e fax +39.0984.21171 - C.f. 80004450781
www.convittionazionalecosenza.edu.it - csvc01000e@istruzione.it - csvc01000e@pec.istruzione.it

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I grado
- Liceo Classico Europeo EsaBac



Cambridge Assessment
International Education

Scuola Convitto Nazionale "B. Telesio" Cosenza

Piano per l'Inclusione 2026/2027

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione che orienta l'azione educativa dell'Istituto verso la realizzazione di una scuola accogliente, equa e partecipativa, capace di valorizzare le potenzialità di ogni studente e di rispondere ai diversi bisogni formativi.

Attraverso una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali, il Piano favorisce la diffusione di una cultura dell'inclusione orientata alla partecipazione, al benessere e al successo formativo di tutti gli alunni, nella consapevolezza che la diversità costituisce un valore aggiunto e una risorsa per l'intera comunità scolastica.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	16
2. disturbi evolutivi specifici	17
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	3
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (alunno con NAS)	1
Totali	37

% su popolazione scolastica	10,5
N° PEI redatti dai GLO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		-
Docenti tutor/mentor		-
Altro: Progetto Regione Calabria, "Discutiamone insieme: lo psicologo a scuola"		sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	-
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	-
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	È stata

		proposta a docenti e ATA partecipazione a corsi CTS			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione

FUNZIONE STRUMENTALE E COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AREA BES E INCLUSIONE

- Predispongono gli elenchi degli alunni con BES iscritti nella scuola e ne seguono i percorsi didattici, riferendo al D.S. eventuali difficoltà.
- Propongono didattiche alternative, interventi urgenti, necessità di materiali.
- Curano i rapporti con le ASL, gli Enti Locali e i genitori degli alunni con BES.
- Si occupano dell'insediamento del GLI, ne gestiscono l'organizzazione delle riunioni periodiche e redigono i relativi verbali.
- Convocano e presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLO.
- Fungono da referenti tra l'Istituzione Scolastica e l'ASL Territoriale.
- Coordinano i PDP, PDF e PEI presentati.
- Forniscono informazioni relative alle norme vigenti.
- Forniscono indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.
- Offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici.
- Pubblicizzano le iniziative di formazione specifiche (anche quelle on line).
- Collaborano col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità e delle altre risorse professionali necessarie.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- Informa gli altri membri del Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa.

Supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

- Procede, entro le date stabilite, alla stesura del PEI, utilizzando il modello in adozione nella scuola, in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe.

- Segue l'attività didattica degli alunni con disabilità, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI.

- Cura i rapporti con i genitori.

- Partecipa ai C.d.C. e agli incontri del GLO.

Partecipa, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, essendone contitolare.

I docenti di sostegno sono riuniti nel **DIPARTIMENTO AREA BES E INCLUSIONE**, per progettare e attuare interventi specifici e creare un ambiente di apprendimento personalizzato o individualizzato e comunque inclusivo.

Durante l'anno il Dipartimento si riunisce più volte per proporre ed elaborare soluzioni unitarie e condivise a proposito della Progettazione Inclusiva (Griglie per l'Osservazione Sistemica, PEI e PDP), per individuare modalità di verifica e criteri di valutazione adatti agli alunni con BES, per coadiuvare gli altri

Dipartimenti disciplinari nella scelta dei libri di testo, delle attività extracurricolari, delle visite guidate, delle uscite didattiche e per promuovere iniziative di aggiornamento e proposte di innovazione metodologico-didattica.

UFFICIO DI SEGRETERIA

- Accoglie, protocolla e archivia tutta la documentazione consegnata dai genitori inserendola nel fascicolo personale dell'alunno e verificandone la completezza.

- Ha cura di avvertire tempestivamente e in forma scritta il Dirigente e i Referenti Area BES e Inclusione dell'arrivo della nuova documentazione.

DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

- Segnala eventuali alunni con BES rilevati dal C.d.C. durante il percorso scolastico.

- Compila la scheda di rilevazione alunni con BES e le relative griglie di osservazione degli alunni individuati secondo le indicazioni del C.d.C. Incontra le famiglie degli alunni con BES.

DOCENTE CURRICOLARE

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione.

- Partecipa alla programmazione e alla valutazione così come definita nel PEI.

- **Collabora alla formulazione del PEI e/o PDP.**

- **Predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno con BES.**

ASP/UMV

- Prende in carico e valuta casi di alunni con disabilità, problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici su richiesta dei genitori;
- Redige una diagnosi ed elabora i profili di funzionamento;
- Redige, sulla base del Profilo di Funzionamento, il progetto Individuale; solo su richiesta della famiglia (Progetto di Vita);
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Partecipa al GLO per condividere il PEI, approvarlo e fornire un'eventuale consulenza ai docenti

FAMIGLIA

- Partecipa alla stesura del PEI;
- Mantiene i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno;
- Partecipa agli incontri istituzionali scuola-famiglia e ai colloqui individuali con i docenti durante le ore curricolari.

ASSISTENTE EDUCATORE

Opera all'interno della scuola a sostegno del percorso di autonomia, di inclusione e di comunicazione degli alunni con BES, svolgendo un ruolo di supporto e facilitazione.

PERSONALE ATA

- Provvede all'assistenza di base, ossia fornisce ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e all'uscita da esse.
- Assiste gli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici.

Il Convitto Nazionale "B. Telesio" istituisce:

- **il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà;
- **il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)** con il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica; quindi si istituiscono tanti GLO quanti sono gli allievi con disabilità;
- **DIPARTIMENTO AREA BES E INCLUSIONE**, per progettare e attuare interventi specifici e creare un ambiente di apprendimento personalizzato o individualizzato e comunque inclusivo.

Durante l'anno il Dipartimento si riunisce più volte per proporre ed elaborare soluzioni unitarie e condivise a proposito della Progettazione Inclusiva (Griglie per l'Osservazione Sistemica, PEI e PDP), per individuare modalità di verifica e criteri di valutazione adatti agli alunni con BES, per coadiuvare gli altri Dipartimenti disciplinari nella scelta dei libri di testo, delle attività extracurricolari, delle visite guidate, delle uscite didattiche e per promuovere iniziative di aggiornamento e proposte di innovazione metodologico-didattica.

- i **Consigli di Classe** che svolgono un ruolo fondamentale nell'Individuazione dei casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

E' compito del consiglio di classe curare la predisposizione e applicazione del PEI e/o del PDP.

- il **Collegio dei Docenti** su proposta del GLI, nel mese di giugno, delibera il PI (Piano per l'Inclusione). Inoltre approva l'esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione (Protocollo per l'Inclusione).

Il Collegio dei Docenti si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Così come da richiesta, la nostra Istituzione Scolastica fa parte del "Piano di Formazione Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività" del Centro Territoriale di Supporto BES (CTS) di Cosenza.

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interni all'Istituto e altri organizzati dal CTS sul tema dell'inclusione e integrazione e sulle disabilità. I **Centri Territoriali di Supporto** sono stati istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali in accordo con il MIUR mediante il Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità; sono collocati presso **scuole polo** e la loro sede coincide con quella dell'istituzione scolastica che li accoglie. La direttiva del 27/12/12 ha

sottolineato l'importanza di avere almeno un CTS su ogni territorio provinciale, che possa fungere da punto di riferimento immediato. Al centro delle funzioni dei CTS è la capacità delle nuove tecnologie di raggiungere obiettivi di miglioramento nel processo di apprendimento e insegnamento, sviluppo e socializzazione. I **CTS informano i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili**, sia gratuite sia commerciali. Inoltre, organizzano iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica, nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione, rivolte al personale scolastico, agli alunni o alle loro famiglie, fornendo anche consulenza nell'individuazione delle scelte opportune, sia per gli ausili che in merito alle modalità didattiche adeguate ad essi nelle diverse situazioni. I CTS raccolgono le **buone pratiche** di inclusione realizzate dalle istituzioni scolastiche e le condividono con le scuole del territorio di riferimento. Sono inoltre **centri di attività di ricerca didattica e di sperimentazione**.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con disabilità e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali si fonda sui principi di equità, inclusione e valorizzazione del percorso formativo individuale. Essa è riferita agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati.

Le verifiche sono progettate in modo coerente con le caratteristiche e i bisogni dello studente, al fine di consentire l'espressione del proprio potenziale e il raggiungimento del miglior livello di prestazione possibile. Le modalità di valutazione sono condivise con lo studente e calibrate in funzione del percorso educativo e didattico intrapreso.

I **criteri di valutazione**, relativi agli obiettivi previsti dal PEI, si differenziano in relazione al percorso educativo-didattico proposto e sottoscritto dal Consiglio di classe, di concerto con le altre figure competenti (genitori, operatori ASL ecc.). In particolare:

- se l'alunno segue un percorso ordinario, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate.
- Qualora l'alunno segua un percorso personalizzato con prove equipollenti si adotteranno i criteri di valutazione definiti per la classe. Al termine del percorso scolastico l'alunno consegue il "Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi seguito".

La valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione assume pertanto una funzione formativa, orientata a promuovere la partecipazione, l'autonomia, il successo e la piena inclusione di ogni studente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto organizza le risorse professionali disponibili in un'ottica di corresponsabilità educativa e di inclusione, valorizzando le competenze specifiche dei docenti e delle altre figure coinvolte nei processi di supporto agli studenti.

L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto, ove possibile, delle esperienze professionali e delle competenze maturate. Le attività di recupero, potenziamento e supporto agli apprendimenti sono inoltre favorite attraverso l'utilizzo delle risorse professionali interne e la progettazione di interventi mirati.

Concorrono alla realizzazione del progetto inclusivo dell'Istituto i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli assistenti educativi e il personale ATA incaricato di specifiche funzioni di supporto, ciascuno secondo il proprio ruolo e in costante collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto promuove il coinvolgimento dei servizi dell'A.S.P., del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e degli altri servizi territoriali competenti, al fine di garantire una presa in carico integrata degli studenti e la condivisione dei percorsi educativi individualizzati. Nonostante la regolare attivazione delle procedure di invito e collaborazione con i servizi pubblici, la partecipazione agli incontri del GLO da parte degli operatori dell'A.S.P. risulta talvolta limitata. Risulta invece consolidata la presenza e la collaborazione degli operatori dei centri privati accreditati, che contribuiscono in modo continuativo alla definizione e al monitoraggio dei percorsi di inclusione. Il raccordo tra scuola e servizi territoriali, pubblici e privati, rappresenta comunque un elemento fondamentale per la costruzione di interventi educativi coerenti, condivisi e orientati al successo formativo e al benessere degli studenti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento della famiglia costituisce un elemento essenziale del processo educativo e inclusivo e si concretizza attraverso una partecipazione attiva e consapevole alla progettazione, all'attuazione e alla verifica dei percorsi personalizzati. Tale partecipazione trova espressione nei momenti di confronto previsti dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), nonché nella condivisione e nell'aggiornamento della documentazione educativa e didattica, con particolare riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La relazione tra scuola, famiglia e servizi del territorio si fonda sul principio della corresponsabilità educativa, intesa come impegno condiviso nella costruzione di un percorso formativo coerente, inclusivo e orientato alla valorizzazione della persona. Attraverso un dialogo costante, aperto e costruttivo, vengono definiti obiettivi, strategie e interventi educativi condivisi, nel rispetto delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità di ciascun alunno. Questa alleanza educativa favorisce il benessere personale e relazionale, sostiene lo sviluppo progressivo delle autonomie, promuove la piena partecipazione alla vita scolastica e contribuisce al raggiungimento del successo formativo di ogni studente, nella prospettiva della costruzione di un progetto di vita consapevole, inclusivo e orientato alla piena realizzazione delle proprie potenzialità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola promuove un curriculum inclusivo, flessibile e personalizzato, volto a valorizzare le differenze individuali come risorsa educativa. La progettazione didattica tiene conto dei diversi stili di apprendimento, dei Bisogni Educativi Speciali e delle potenzialità di ciascun alunno attraverso strategie di individualizzazione e personalizzazione. Vengono adottate metodologie inclusive quali Apprendimento Cooperativo, Peer Tutoring, Didattica Laboratoriale, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché l'impiego delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento. Le attività curricolari ed extracurricolari sono progettate per favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti, promuovendo il benessere, l'autonomia, la socializzazione e il pieno sviluppo delle competenze. Particolare attenzione è dedicata alla continuità educativa, all'orientamento e alla collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è realizzato valorizzando le risorse professionali, strutturali e materiali già presenti nell'Istituto, attraverso una pianificazione che favorisca la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni. Ciò avverrà mediante:

- La rilevazione e la valorizzazione delle competenze dei docenti, da impiegare nella progettazione di attività didattiche, laboratoriali e formative;
- La valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso metodologie inclusive;
- L'ottimizzazione degli spazi e dei materiali presenti nella scuola, rendendoli accessibili e funzionali ai diversi bisogni educativi;
- L'allestimento di uno spazio dedicato agli alunni con BES, concepito come ambiente flessibile e inclusivo, utilizzabile sia per attività individualizzate e personalizzate sia per percorsi condivisi con il gruppo classe, in classi aperte o parallele, al fine di promuovere la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione di tutti gli studenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Vista l'eterogeneità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto, si ritiene necessaria la richiesta e la distribuzione di risorse aggiuntive finalizzate alla realizzazione di interventi inclusivi efficaci e mirati. A tal fine si prevede:

- La richiesta di figure professionali specialistiche a supporto degli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio, da impiegare anche nella fase pomeridiana dedicata alle attività educative del semiconvitto, per garantire la continuità del percorso educativo.

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto ha aderito al progetto regionale "Discutiamone Insieme: Lo Psicologo a Scuola", promosso e finanziato dalla Regione Calabria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ordine degli Psicologi della Calabria. Nell'ambito di tale iniziativa è stato attivato il servizio di supporto psicologico scolastico, finalizzato alla promozione del benessere emotivo e relazionale, alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno di studenti, famiglie e personale scolastico attraverso attività di ascolto, consulenza e accompagnamento educativo.

Considerati i risultati positivi conseguiti e il significativo valore educativo dell'intervento, l'Istituto auspica la riproposizione del progetto anche per il prossimo anno scolastico, al fine di garantire continuità a un servizio ritenuto strategico per la promozione del benessere della comunità scolastica e per il consolidamento dei processi di prevenzione, inclusione e supporto alle fragilità. Tali risorse rappresentano un elemento fondamentale per garantire il diritto all'apprendimento, il benessere scolastico e la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita della comunità scolastica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto attribuisce particolare rilevanza alle fasi di transizione che caratterizzano il percorso scolastico degli studenti, riconoscendole come momenti strategici per garantire la continuità educativa e didattica, il benessere personale e il pieno successo formativo. A tal fine promuove azioni di raccordo, accoglienza e orientamento finalizzate ad accompagnare gli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, assicurando un inserimento graduale, consapevole e condiviso.

Le attività previste comprendono il confronto sistematico tra i docenti dei diversi gradi di istruzione, la condivisione delle informazioni e della documentazione educativa e didattica relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché iniziative di accoglienza, visite ai nuovi ambienti scolastici e momenti di dialogo con le famiglie. Per gli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali saranno programmati specifici incontri di continuità con la partecipazione dei docenti, delle famiglie e degli specialisti di riferimento, al fine di assicurare un efficace passaggio delle informazioni e la predisposizione di percorsi educativi e didattici coerenti con i bisogni e le potenzialità di ciascuno.

Particolare attenzione è riservata anche all'orientamento in uscita, attraverso iniziative volte a sostenere gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli e responsabili rispetto al successivo percorso di studi e, ove previsto, all'inserimento nel mondo del lavoro. Tali azioni si sviluppano in stretta collaborazione con le famiglie, i servizi territoriali, le istituzioni e i soggetti del territorio, nella prospettiva di favorire la continuità del progetto formativo e di vita di ogni studente.

Normativa di riferimento

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;*
- D.P.R. n. 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59);*
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";*
- D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento";*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";*
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative;*
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 – Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)*
- D. Lgs. 66/2017;*
- D. Lgs. 96/2019;*
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida;*
- Decreto Interministeriale n. 182/2020 riportato in vigore dopo la sentenza del consiglio di stato 26/04/2022;*
- D.M. n.153 1 agosto 2023: introduce modifiche al modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (PEI) e alle relative linee guida, in particolare per quanto riguarda l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Le principali novità riguardano la composizione del Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), le modalità di svolgimento delle riunioni del GLO, e la possibilità di svolgere esami integrativi per studenti con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati.*
- D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62*
Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato;

- D.M n. 32 del 26 febbraio 2025 Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'anno scolastico 2025/2026

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2026